

PROGETTO:

Città di Policoro (MT) - Comparto Edilizio C3/6 -
VARIANTE TIPOLOGICA ai lotti edilizi B1-B2-B3
autorizzati con D.C.C. n.33 del 29/09/2004

Committente:

TAVOLA

N

Nr.

Grafici di Progetto

**RELAZIONE DI SINTESI SUGLI ASPETTI DI
IMPATTO AMBIENTALE**

SCALA

—

DATA

FILE

C3/6

AGGIORNAMENTO

GIUGNO 2014

ARCHIVIO

I Progettisti

— arch. Umberto Giammetta —

1. PREMESSA

La presente relazione di sintesi sugli aspetti d'impatto ambientale si riferisce al Piano di Lottizzazione del **Comparto C3/6** della Città di Policoro di cui è parte integrante.

La Lottizzazione convenzionata si articola su un area a ridosso della zona "a Vincolo Archeologico .

Tale vincolo risulta identificato negli elaborati grafici allegati da linee di delimitazione differenti da quanto riportato nel P.R.G., condizione che pone non pochi problemi alla stesura della lottizzazione stessa.

La presente Relazione di Sintesi sugli Aspetti d'Impatto Ambientale prenderà in esame i seguenti punti:

- ***Impatto sul paesaggio***
- ***Impatto sul suolo***
- ***Impatto sulle acque***
- ***Impatto sulla fauna e sulla flora***

2. IMPATTO SUL PAESAGGIO

Gli interventi previsti nella presente proposta progettuale, intendono modificare esclusivamente la previsione tipologica di n.3 Lotti Edilizi (B1-B2-B3) adiacenti tra loro originando un unico lotto edilizio su cui si potrà erigere più abi-

tazioni tra loro accorpate originando un unico corpo di fabbrica.

La progettazione della nuova tipologia è stata sviluppata nel rispetto delle quantità urbanistiche autorizzate per i singoli lotti in sede di Piano di Lottizzazione approvato con D.C.C. n.33 del 29/09/2004 ed in armonia con l'architettura dei fabbricati già realizzati

Le tipologie edilizie ed i materiali previsti per la realizzazione degli interventi saranno simili a quelli già esistenti e consolidati nell'ambito urbano del Comune di Policoro.

3. IMPATTO SUL SUOLO

L'area oggetto d'intervento interessata da nuovi insediamenti, sarà saggiata da specifiche indagini geologiche, ad ogni modo, l'impatto sul suolo è da ritenersi trascurabile per la natura intrinseca dell'intervento proposto, ossia, residenze per civile abitazione e/o servizi di massimo due o tre piani fuori terra.

La gran parte dell'area è prevalentemente pianeggiante: tale zona è composta da successivi strati alluvionali di tipo argilloso con notevole componente quarzosa, e risulta a vocazione fortemente agricola .

4. IMPATTO SULLE ACQUE

Le acque meteoriche saranno convogliate nella rete di smaltimento delle acque bianche, che sarà realizzata contestualmente al presente piano.

5. IMPATTO SULLA FAUNA E SULLA FLORA

Non si riscontrano effetti negativi sulla fauna in quanto trattasi di zona parzialmente antropizzata, ove, sin dall'epoca della "Riforma Fondiaria" le colture agricole si sono rivolte ad un tipo di agricoltura intensiva e, pertanto, non si riscontrano purtroppo presenza di essenze di alto fusto né di alberature di particolare interesse (quali Pino marittimo, cedri, etc.) che avrebbero potuto essere oggetto di caratterizzazione e di reinserimento nell'area in questione.

Nell'ambito della lottizzazione, il verde, sia pubblico che privato svolge il ruolo importante di "collante delle socialità specifiche".

Il P.d.L. per le aree destinate a verde fa obbligo di piantumazione d'essenze autoctone mediterranee in rapporto di un albero ogni cinquanta metri cubi di edificato.

Per quanto sopra esposto nella presente relazione, si evince che l'Impatto Ambientale dell'intervento è nullo.

Gli interventi proposti in progetto, non deturpano l'aspetto paesaggistico attuale, anzi lo caratterizzano per quanto sopra descritto.